

Le luminarie come i crocefissi

Pubblicato: Lunedì 9 Novembre 2009

Crocefissi in tutte le aule scolastiche e luminarie nelle strade. Per rispondere alla sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo, scende in campo anche la Lega Nord di Samarate: i leghisti samaratesi hanno lanciato domenica mattina la loro raccolta firme in difesa del simbolo cristiano, raccogliendo «oltre centocinquanta firma». Il carroccio ringrazia gli esponenti politici «che pur non facendo parte del nostro schieramento, hanno dimostrato grande sensibilità culturale nell'aderire alla nostra iniziativa». Mentre all'opposto si polemizza contro chi «ha scelto di astenersi da questa iniziativa, pur dichiarandosi "cattolico"».

La raccolta di firme è a supporto di una mozione che il carroccio chiederà di discutere nel prossimo consiglio comunale. Il testo presentato chiede in primo luogo a sindaco e giunta di «ripristinare i Crocefissi in tutti gli uffici pubblici di proprietà comunale, comprese le aule ed i locali adibiti ad uso scolastico». Ma dal momento che il crocefisso ha un suo valore anche (o soprattutto) come simbolo identitario, ecco che il Carroccio chiede anche di «valorizzare le tradizioni natalizie». Quali? Tutte, dal «Santo Presepe» inventato da San Francesco, agli «alberi di Natale» di origine nordica, alle luminarie inventate dai commercianti. Che evidentemente rientrano in pieno, anche'esse, nella tradizione giudaico-cristiana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it